

Insegnamento di: Diritto urbanistico			
Classe di laurea: LMG/01, L-14		Corso di Laurea in: LMG, LMGI, SSG, CONSLAV	Anno accademico: 2021/2022
Denominazione inglese insegnamento: Planning law		Tipo di insegnamento: opzionale	Anno: Semestre: secondo
Tipo attività formativa: Opzionale	Ambito disciplinare: Amministrativistico	Settore scientifico-disciplinare: IUS/10	CFU totali: 9 di cui CFU lezioni: 9 oppure: 6+3 CFU ese/lab/tutor:
Modalità di erogazione, ore di didattica assistita ed ore dedicate allo studio individuale ore di lezione: 72 ore di esercitazione/laboratorio/tutorato: totale ore didattica assistita: 72 totale ore di studio individuale: 153			
Lingua di erogazione: Italiano	Obbligo di frequenza: no. Frequenza consigliata		
Docente: Annamaria Angiuli	Tel: e-mail: annamaria.angiuli@uniba.it	Ricevimento studenti: Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Del Prete, IV piano, stanza Prof. Angiuli	Giorni e ore ricevimento: c/o Palazzo Del Prete: Lunedì h.13.00. In periodo DAD: online, su piattaforma Skype, previo appuntamento da concordare via email esclusivamente all'indirizzo annamaria.angiuli@uniba.it
Conoscenze preliminari: Diritto amministrativo I			
Obiettivi formativi: Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici convenzionalmente ricompresi nella formula riassuntiva "Diritto del governo del territorio" e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, alla problematizzazione ed allo sviluppo <i>in progress</i> di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti necessari e utili per l'accesso al mondo del lavoro professionale.			
Risultati di apprendimento previsti	Conoscenza e capacità di comprensione: Lo/a studente/ssa / dovrà ricercare liberamente modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di "diritto del governo del territorio", coltivando la capacità di lettura e comprensione dei contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i principi generali della "materia" e le competenze ed i limiti dei soggetti titolari di funzioni legislativa ed amministrativa; le dinamiche giuridiche della pianificazione generale del territorio nel rapporto con la pianificazione paesaggistica, con i piani attuativi, nonché con i diversi piani ad incidenza territoriale ed i titoli relativi; la disciplina aggiornata del regime dei titoli edilizi, le diverse tipologie di intervento edilizio ed il differente regime inerente agli interventi su beni culturali e paesaggistici; strumenti giuridici e problematiche della rigenerazione urbana e della tutela dei centri storici; la sanatoria ed i condoni; i regimi sanzionatori. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, sì da sviluppare adeguate capacità di <i>problem solving</i> nella materia. Al termine di un proficuo percorso formativo nella disciplina, sarà in grado di comprendere le modalità di		

funzionamento degli istituti di pianificazione urbanistica e di intervento sul territorio, di leggere e di interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza.

Autonomia di giudizio:

Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela, pianificazione, gestione e valorizzazione del territorio, sviluppando attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi generali della disciplina.

Abilità comunicative:

Dovrà essere acquisita una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo –sul versante del diritto del governo del territorio e dei settori giuridici contermini– anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti.

Capacità di apprendere:

Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio dei testi consigliati, ma anche all’analisi e comprensione contestuale dei testi di legge di maggior rilievo per la disciplina. Queste capacità sono formate durante il corso di studi e di seminari tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma del corso

Modulo da 6 CFU: Profili generali e disciplina di settore:

- “urbanistica e governo del territorio” tra Stato e Regione nella disciplina costituzionale, nella normativa vigente e nelle sentenze della Corte costituzionale;
- le tecniche giuridiche di governo del territorio tra pianificazione e de-pianificazione (piano, conferenze di servizio accordi di programma, patti territoriali, ecc.);
- gli strumenti giuridici di semplificazione nel governo del territorio. In particolare: silenzio-assenso e conferenze di servizi;
- la perequazione urbanistica;
- la pianificazione urbanistica generale;
- lo studio delle normative sugli strumenti giuridici di pianificazione attuativa (piani particolareggiati di esecuzione, piani di lottizzazione, piani di recupero, piani per l’edilizia economica e popolare, piani per gli insediamenti produttivi, programmi pluriennali di attuazione), nel rapporto con la pianificazione urbanistica generale (P.R.G./P.U.G., P.G.T.), nella tipologia molteplice, nei procedimenti differenziati. Particolare attenzione sarà dedicata ai piani urbanistici ed agli istituti giuridici preordinati alla rigenerazione, al recupero, alla riqualificazione urbana e ambientale (p.r.u., p.r.u.s.s.t. ecc.), ai contratti di quartiere, alle società di trasformazione urbana (s.t.u.);
- il “piano casa”;
- le tipologie di intervento sul territorio (nuova costruzione, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria) ed i relativi titoli abilitativi previsti e disciplinati dal t.u. sull’edilizia (**d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 s.m.i.**);
- disciplina e tutela dei centri storici;
- il regime delle sanzioni amministrative per gli illeciti urbanistici;
- la sanatoria e i condoni edilizi;
- l’espropriazione per p.u. e le problematiche dell’indennizzo, anche alla luce delle sentenze della Corte costituzionale (n. 348 e n. 349 del 2007, 181 del 2011 e successive) e della normativa vigente;
- l’acquisizione sanante.

Modulo da 3 CFU: I rapporti tra gli strumenti di pianificazione ad incidenza territoriale

- urbanistica, paesaggio, ambiente: inquadramento concettuale;
- il paesaggio nella disciplina costituzionale e in quella del codice “Urbani” (**d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.**);
- la pianificazione paesaggistica;

- i rapporti tra pianificazioni;
- l'autorizzazione paesaggistica;
- silenzi tra amministrazioni e conferenze di servizi;
- il regime sanzionatorio conseguente all'inosservanza delle previsioni e prescrizioni a tutela del paesaggio.

Metodi di insegnamento:

Presentazione degli argomenti curriculari non già in modo lineare e narrativo, ma per concetti ricostruiti *in progress*; induzione alla problematizzazione; largo ricorso alla tecnica della esemplificazione per istituire connessioni continue tra teoria e prassi

Supporti alla didattica:

Individuazione di *cases* inerenti a fattispecie applicative di concetti e istituti giuridici generali oggetto di studio; indicazioni metodologiche sulle tecniche di impostazione di problemi urbanistici e/o derivanti da intersezioni di discipline differenziate sul territorio, sui criteri di individuazione delle norme pertinenti, sulle modalità di acquisizione dei necessari elementi istruttori. Incontri seminariali, anche a carattere interdisciplinare. Attività di tutorato svolta dai collaboratori di cattedra, come da pagina docente su Uniba.it.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame:

Esame orale unico da 9 CFU.

Esclusivamente per coloro che do avessero necessità di integrazione di crediti in discipline giuridiche:

Esame da 6 CFU o da 3 CFU

Testi di riferimento principali:

Modulo da 6 CFU:

F. SALVIA – C. BEVILACQUA - N. GULLO, *Manuale di diritto urbanistico*, Padova, Wolters Kluwer Cedam, 2021, 4^a ed.;

oppure

P. STELLA RICHTER, *Diritto urbanistico. Manuale breve* Milano, Giuffrè, 2022, 7^a ed.;

oppure

AA.VV. *Diritto del governo del territorio*, a cura di M.C. CABIDDU, Torino, ediz. Giappichelli, 2020

oppure

A. FIALE, *Compendio di Diritto urbanistico*, Napoli, Simone, 2019, 11^a ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico)

Modulo da 3 CFU:

F. SALVIA – C. BEVILACQUA - N. GULLO, *Manuale di diritto urbanistico*, Padova, Wolters Kluwer Cedam, 2021, 4^a ed.;

inoltre

A. ANGIULI, *Piani territoriali tra valore paesaggistico, interessi rivali e partecipazione*, in *Scritti in onore di Roberto Marrama*, Napoli, Editoriale scientifica, 2012, p. 1289-1322.

Lecture consigliate per approfondimenti:

P. STELLA RICHTER, *Profili funzionali dell'urbanistica*, Napoli, Editoriale scientifica, 2016

inoltre

AA.VV., *Trattato di diritto del territorio*, a cura di F.G. Scoca – P. Stella Richter – P. Urbani, Torino, Giappichelli, 2018.

N.B. Si raccomanda di coniugare lo studio teorico di uno dei manuali consigliati con la consultazione contestuale e costante dei principali testi normativi (in versione aggiornata - cfr. sito Normattiva) in materia di urbanistica ed edilizia (d.P.R. 6.6.2001, n. 380 s.m.i.) e di beni culturali e paesaggistici (d.lgs. 22.1.2004, n. 42 s.m.i.).